



Rimesso in vendita. A 18 milioni

di PAOLO FABIANI

SAMMEZZANO è fuori anche dal «7 Most Endangered», quella 'gara' europea alla quale ogni Paese iscrive i beni artistici degradati che potranno godere dei benefici di Europa Nostra e dei contributi della Banca Europea per essere ristrutturati. Il castello reggellese era l'unico segnalato in Italia, ma l'apposita commissione – che pure lo aveva inserito fra i dodici siti internazionali meritevoli di particolare attenzione – ne ha preferito altri: chiese, monumenti, centri storici, una fabbrica del ghiaccio e addirittura un antico casinò, che si trovano in Austria, Bulgaria, Georgia, Romania, Turchia, Regno Unito e Albania. «Probabilmente – commenta 'Save Sammezzano', l'associazione che nel 2016 lanciò Sammezzano nel censimento dei 'Luoghi del cuore' e votato da migliaia di persone a livello nazionale – è perché ancora manca un proprietario sostanziale. Quando lo iscriveremo speravamo che nel frattempo la questione si sarebbe risolta, invece purtroppo siamo tornati al punto di partenza».

«Sono davvero dispiaciuto che il castello non sia entrato fra i siti

culturali ammessi ai contributi a livello europeo – ha detto il sindaco Cristiano Benucci appena saputo dell'esclusione –. Come Comune avevamo dato il patrocinio all'iniziativa promossa da Save Sammezzano. Ora speriamo che quanto prima si trovi un proprietario e che si possano quindi conoscere i progetti per il recupero e il rilancio della struttura, che ne ha veramente bisogno».

L'esclusione ovviamente ha sollevato i commenti più svariati, anche se lo stesso 'Save Sammezzano' scrive nella sua pagina facebook che nonostante tutto «la candidatura ha dato esiti positivi: Sammezzano resterà uno dei siti culturali europei più a rischio». «Noi – prosegue l'associazione – abbiamo rafforzato la nostra attività di networking a favore di Sammezzano, un'attività che un giorno potrà essere sfruttata dalla futura proprietà. Ringraziamo tutti, Ministero, Regione, Comune, Italia Nostra e Comitato Ferdinando Panciatici Ximenes d'Aragona per avere sponsorizzato l'iniziativa. Europa Nostra è venuta a conoscenza di Sammezzano e si è resa disponibile come canale di comunicazione per eventuali lettere di supporto e ulteriori attività che riterrà possibile svolgere in futuro».

INTANTO, se l'Europa ha detto «no», il Tribunale ha detto «sì» a una nuova asta per vendere il Castello, con i suoi 110 ettari di parco e i tanti volumi edilizi da recuperare. La vendita all'incanto, che parte da 18 milioni, è fissata per il 30 maggio presso lo studio del notaio Tuccari di Arezzo, visto che è stato il tribunale aretino a ufficializzare il fallimento della Sammezzano Castle poco prima di Natale. E' cambiata anche la Curatela fallimentare, passata adesso all'avvocato Luca Gratteri che ha ricevuto le chiavi del Castello dalla società Kairios la quale, essendo l'unico creditore nel fallimento, in passato aveva chiesto l'assegnazione del castello moroso reggellese.



Essendo stato escluso resterà uno dei cinque siti europei a maggior rischio di crollo e devastazione

